

5 DOMANDE A BRUCIAPELO

a quattro 18enni di Tenero-Contra

Diventare maggiorenni, compiere diciotto anni ed entrare nel mondo “dei grandi” è un momento aspettato con ansia da tutti i giovani. Abbiamo posto alcune domande a quattro 18enni del nostro Comune. Ecco i risultati.

Interviste
a cura di
**Stefanie
Schehl-Airaga**

A 18 anni si diventa maggiorenne e cittadino a pieno titolo

Cosa è cambiato nella tua vita?

“Non chiederti cosa può fare il tuo paese per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese”, è una frase famosa di J. F. Kennedy.

Cosa sei disposto/a a fare per il tuo comune?

Sport e svago

Sei contento/a delle offerte sportive e di svago a Tenero-Contra?

Preoccupazioni

Che cosa ti preoccupa di più?

Se avessi la bacchetta magica...

Cosa faresti nel nostro comune? P.f. una sola cosa.



Jasmine Mossier

La mia vita non è molto diversa. Ma, visto che lavoro, è cambiata la mia busta paga perché devo pagare i contributi sociali e adesso vado a votare.

Visto che sono apprendista fiorista, sarei disposta a mettere più piante e fiori per le strade, per rendere il paese più colorato e allegro.

Sì, sono molto contenta del Centro sportivo perché qualsiasi persona di ogni età può praticare tutti gli sport. Delle offerte di svago non sono molto contenta, perché a Tenero non c'è niente.

Adesso che ho 18 anni, la mia preoccupazione più grande è che il tempo voli troppo in fretta.

Vorrei un posto di ritrovo per i giovani, dove ci sia musica, ballo e canto per divertirsi tutti insieme.



Enea Borra

Adesso sono diventato più responsabile. Devo votare, compilare e firmare la dichiarazione fiscale, anche senza un reddito. Devo fare più cose e rendermi conto di queste nuove responsabilità, non posso più aspettare che la mamma faccia tutto.

Oltre a quanto detto sopra, cioè a poter partecipare alle decisioni politiche, sono disposto, se c'è bisogno, ad aiutare per rendere migliore la vita nel comune. Sono fiero di essere di Tenero-Contra.

Per quanto riguarda lo sport non si può dire niente. C'è il Centro sportivo o il Tennis di Gordola, non ci si può lamentare. Forse il Lido è peggiorato ultimamente. Per lo svago: fin che fai shopping bene, ma per il resto è dura, soprattutto alla sera.

Particolari preoccupazioni non ne ho, sono ancora spensierato. Non mi preoccupo ancora più di quel tanto.

Migliorerei sicuramente la vita per i giovani e le offerte di svago perché è un po' peccato che alla sera non si può nemmeno uscire. Non c'è niente. Qualche manifestazione mirata per i giovani in più non guasterebbe.



Sabrina Schmid

Allora, prima di tutto posso votare, posso fare la patente di guida e così mi rendo più indipendente. Per il resto non è cambiato molto sinceramente.

Dipende da quello che potrei fare. Se c'è bisogno di fare qualcosa e posso aiutare, sicuramente lo farò.

Offerte sportive, sicuramente ne abbiamo, per esempio il Centro sportivo dove si può fare qualunque cosa. Per lo svago sinceramente non c'è molto. Quando esco solitamente non sto qui, vado a Locarno o Bellinzona.

Momentaneamente non ho preoccupazioni di grande importanza diciamo.

Toglierei tutti i palazzi e metterei tante casette.



Marco Tadè

È praticamente la stessa soltanto che si può fare ciò che prima non si poteva, come votare per esempio.

Io che sono un sportivo d'élite faccio tante gare in giro per il mondo, sono orgoglioso di rappresentare il mio comune.

Molto. Con il Centro sportivo vicino a casa e ciò è perfetto. Anche per lo svago il CST offre tante possibilità.

Gli studi. Finire gli studi.

Domanda difficile. Non saprei. Va bene com'è.